



BOZZA CAPITOLATO SPECIALE LA VERSIONE DEFINITIVA SARÀ INVIATA ALLE DITTE AMMESSE ALLA GARA

*Dipartimento delle Risorse Materiali e Tecnologiche
Servizio Approvvigionamenti
Ufficio Acquisti Materiali Sanitari*

CAPITOLATO SPECIALE

Per la fornitura di apparecchiature radiologiche diverse per l'ULSS n. 3 Bassano e l'Ulss n. 6 Vicenza (gara 02/09)

Art. 1 – OGGETTO.....	3
Art. 2 – CARATTERISTICHE TECNICO-FUNZIONALI DELLE ATTREZZATURE.....	3
Art. 3 – OPERE ADEGUAMENTO LOCALI.....	7
Art. 4 – COORDINAMENTO LAVORI E MODALITA' REALIZZAZIONE.....	10
Art. 5 – SICUREZZA E SALUTE NEI POSTI DI LAVORO	11
Art. 6 – SISTEMA INFORMATIVO E INTEGRAZIONE NELL'AMBIENTE DEL SISTEMA INFORMATIVO .	12
Art. 7 – SICUREZZA DEI DATI	13
Art. 8 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	13
Art. 9 – GARANZIA - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.....	14
Art. 10 – CONSEGNA INSTALLAZIONE COLLAUDO E FORMAZIONE OPERATORI.....	16
Art. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	17
Art. 12 - SUBAPPALTO	18
Art. 13 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
Art. 14 - RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ.....	19
Art. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO.....	19
Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
Art. 17 – CONTRATTO.....	20
Art. 18 - NORME DI RINVIO - FORO COMPETENTE	20
Art. 19 - AZIENDA “CAPOFILA” TITOLARE DELLA PROCEDURA E SOGGETTI CONTRAENTI	21

PROCEDURA	Procedura ristretta
DATA INVIO BANDO GUUE	-----
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa
IMPORTO BASE D'ASTA (IVA esclusa)	<p><u>Importi a base d'asta:</u></p> <p><u>lotto 1 totale € 1.112.100,00= di cui € 2.400,00= per oneri di interferenza non soggetti a ribasso</u></p> <p><u>lotto 2 totale € 1.020.370,00= di cui € 1.170,00 per oneri di interferenza non soggetti a ribasso (€ 300,00= per Azienda ULSS Bassano e € 870,00= Azienda ULSS Vicenza)</u></p>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Elisabetta Zambonin – 0424 885280
RESPONSABILE DELLA PRATICA	Rag. Carlo Mazzocco – 0424 885282

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'acquisto di apparecchiature radiologiche diverse, suddivise in nr. 2 lotti.

La fornitura del lotto n. 1 e lotto n. 2 per l'Azienda Sanitaria n. 3 è comprensiva di installazione delle nuove apparecchiature, smontaggio conservativo di quelle che verranno sostituite, con eventuale ritiro o collocazione presso i magazzini dell'Azienda o altro locale all'interno del Presidio Ospedaliero indicato dall'Azienda, di eventuali smantellamenti, costruzioni e ripristini di opere edili, impiantistiche e quant'altro necessario, messa in funzione, prove per accettazione, addestramento degli operatori, servizio post-vendita e assistenza tecnica full-risk gratuita durante il periodo di garanzia di 24 mesi;

Nell'ambito del lotto n. 2 è prevista la fornitura con posa in opera (comprensiva di elaborazione progetto esecutivo e piano di sicurezza D.Lgs. 81/08, smontaggio ed acquisto dell'attrezzatura in uso, installazione a perfetta regola d'arte, messa in funzione, collaudo, addestramento degli operatori, servizio post-vendita e assistenza tecnica full-risk gratuita durante il periodo di garanzia di 24 mesi) di un telecomandato per l'azienda sanitaria n. 6 Vicenza;

Per il lotto 2 l'azienda ULSS n. 3 Bassano funge dunque da azienda capofila sino alla fase di aggiudicazione della gara e verifica dei requisiti del soggetto aggiudicatario; l'azienda Ulss di Vicenza provvederà successivamente alla stipula del relativo contratto di fornitura.

Art. 2 – CARATTERISTICHE TECNICO-FUNZIONALI DELLE ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature richieste dovranno essere nuove, non ricondizionate e di ultima generazione, nonché costruite a regola d'arte e in conformità a leggi e regolamenti vigenti.

Le caratteristiche specifiche a ciascun lotto sono le seguenti:

LOTTO N. 1 SISTEMI MAMMOGRAFICI

E' prevista la fornitura con posa in opera delle seguenti attrezzature

descrizione	quantità
<i>rif. 1a)</i> mammografi digitali diretti per P.O. Asiago e Centro socio-sanitario di Marostica	2
<i>rif. 1b)</i> mammografo digitale diretto per P.O. Bassano con specifiche ulteriori predisposizioni	1
<i>rif. 1c)</i> workstation di postelaborazione con SW CAD	3
<i>rif. 1d)</i> kit controllo qualità	1
<i>rif. 1e)</i> sistema di stereotassi per P.O. Bassano	1

Caratteristiche comuni ai mammografi rif 1a) e 1b)

Generatore ad alta frequenza, preferibilmente integrato nella colonna porta braccio con ampia variazione dei KV (indicativamente 22-35 kVp) e dei mAs (valore \geq 400 mAs); tecniche d'esame manuale ed esposizione interamente automatica che tenga conto della densità radiologica del

seno e permette la migliore valutazione e ottimizzazione della dose radiogena e di tutti i parametri radiologici dell'esame;

Sorgente radiogena con anodo rotante, macchia focale a norma NEMA e IEC e con capacità termica elevata;

Presenza di griglia antidiffusione o sistema di collimazione ad elevata capacità di assorbimento dosi disperse;

Per i sistemi con tecnologie che usano il complesso tubo RX – detettore flat-panel: possibilità di diverse filtrazioni modalità manuale ed automatica;

Stativo per il sostegno della sorgente radiogena con movimento regolabile in altezza ad ampi movimenti motorizzati, pre-selezione automatica di più proiezioni pre-definite, geometria del sistema a rotazione isocentrica e movimento verticale del piano di appoggio del seno;

Dispositivo di compressione manuale ed automatico ottimizzato in funzione della mammella, visualizzazione su display della forza di compressione e dell'angolo della proiezione, rilascio del compressore a fine esposizione;

Detettore digitale con area di acquisizione non inferiore a 24 x 26 cm preferibilmente con tecnologia di conversione diretta raggi X/segnale elettrico ad elevata risoluzione;

Consolle di acquisizione e visualizzazione dell'immagine proveniente dal sistema mammografico con la possibilità di masterizzazione su CD/DVD con programma di visualizzazione su PC delle immagini in formato DICOM:

- monitor LCD Flat Screen di dimensioni opportune;
- l'acquisizione delle immagini grezze e delle immagini processate dovrà avvenire nel minor tempo possibile; tempo di acquisizione di due immagini successive il più ridotto possibile;
- ampia capacità di memoria;

Compatibilità DICOM 3.0 completa;

collegamento a stampante e al sistema RIS/PACS aziendale secondo protocollo DICOM, compreso il ritorno del dato dosimetrico al RIS;

classi richieste: Storage, Print, MPPS, WorkList

caratteristiche specifiche al mammografo rif 1b)

oltre alle caratteristiche comuni di cui sopra, il mammografo per il presidio di Bassano dovrà essere provvisto di:

predisposizione di implementazione alla tomosintesi con acquisizione di viste mammografiche in sequenza a bassa dose ad angoli di emissione raggi X differenti con dedicato software di processo post-acquisizione per visualizzazione 3D e "slice" con separazione tipica di 1 mm.

Caratteristiche di ciascuna delle 3 workstation di postelaborazione con sw cad (rif 1 c)

Consolle di refertazione collegata al sistema RIS-PACS aziendale, con:

- 2 Monitors ad alta risoluzione (5 Mpx) per immagini mammografiche;
- possibilità di visualizzazione di immagini provenienti da altra modalità: US, MR, CR e CT;
- possibilità di stampa in formati standard DICOM;
- possibilità di scambio veloce tra immagine corrente e immagine precedente;
- masterizzatore CD/DVD;
- compatibilità con server CAD;

- dispositivo di aiuto alla diagnosi CAD con licenze per ogni WS.

n. 1 kit di controllo di qualità (rif 1d)

n. 1 sistema di stereotassi (rif 1e) da installare presso ex locale urografie

Dispositivo per stereotassi tridimensionale digitale costituito da apparecchiatura autonoma ed indipendente per procedura con paziente prona.

LOTTO N. 2 – TELECOMANDATI

E' richiesta la fornitura con posa in opera dei seguenti telecomandati ad acquisizione digitale diretta sia in grafia che scopia

descrizione	quantità
rif. 2a) telecomandato per il presidio ospedaliero di Bassano dell'azienda Ulss n. 3 Bassano	1
rif. 2b) telecomandato per il presidio ospedaliero di Vicenza dell'azienda Ulss 6 Vicenza	1

Caratteristiche comuni ai telecomandati rif 2a) e rif 2b)

A) Generatore-tavolo di comando

In alta frequenza, di concezione ergonomica ed interamente controllato a microprocessore di potenza non inferiore a 60 KW

Completo di esposimetro automatico e dispositivo per l'ottimizzazione dei parametri espositivi.

Tempo minimo di esposizione non superiore a 1 msec.

B) Sorgente radiogena

Ad anodo rotante con velocità non inferiore a 9000 giri/min doppia macchia focale, le più piccole possibili ad elevata capacità termica anodica ≥ 600 kHU ed elevata capacità termica del complesso radiogeno (specificare)

Distanza fuoco tubo rx/detettore variabile da almeno (\leq) 115 cm ad almeno (\geq) 150 cm.

C) Tavolo ribaltabile

In grado di garantire una estrema semplicità di operazioni e la massima ergonomia, deve assicurare un accesso paziente il più ampio possibile.

Ribaltamento: almeno $+90^\circ$ / -45° trendelemburg e possibilità di esami senza limitazioni al trendelemburg

Elevazione: Il tavolo deve essere elevabile in altezza, con altezza minima da terra non superiore a 60 cm.

Possibilità di proiezioni oblique e di stratigrafia.

Possibilità di eseguire proiezioni laterali su barellati.

Spostamento longitudinale del sistema tubo rx/detettore tale da assicurare una ampia copertura paziente anche in posizione verticale e spostamento trasversale della tavola il più ampio possibile.

Tavola portapaziente in grado di supportare un elevato peso almeno 180 kg .

Ampia disponibilità di comandi anche in prossimità della tavola.

Sistema di compressione con controllo a distanza

Collimatore dotato di diaframma e filtri aggiuntivi per una drastica riduzione della dose/paziente.

D) Detettore digitale

Detettore digitale dinamico diretto almeno di 43 x 43 cm con definizione da almeno 1K x 1K x 12 bit in fluoroscopia e almeno 2,6 K x 2,6 K x 14 bit in grafia diretta.

Monitor ad altissima risoluzione da almeno 18", con tecnologia LCD.

E) Unità digitale

Sistema di imaging per fluoroscopia digitale, fluororadiografia digitale e tomografia digitale, gestito da unica console di comando che integri nel database immagini radiologiche e fluoroscopiche.

Acquisizione di singole esposizioni e serie in matrice almeno 1024x1024 x 12 bit

Matrice di visualizzazione in fluoroscopia almeno 1024x1024 x 12 bit

Matrice in grafia almeno 2800 x 2800 pixel con 14 bit con definizione di almeno 3,4 Lp/mm.

F Altro

Visualizzazione, memorizzazione e documentazione dell'ultima immagine fluoroscopica al termine dell'esposizione.

Ampie modalità operative e sistema di archiviazione su disco rigido di almeno 10.000 immagini non compresse, in matrice almeno 1024 x 1024.

Archiviazione su CD/DVD direttamente dalla console del sistema digitale.

Doppio Monitor uno in consolle ed uno in sala.

Funzioni di post-elaborazione, operatività in background come masterizzazione di CD/DVD, invio in stampa.

Il sistema digitale dovrà essere completamente integrabile e dunque integrato con il sistema PACS e RIS in uso nel reparto mediante interfacce DICOM 3.0 e RIS. Sono richieste almeno le seguenti classi DICOM: DICOM Send, DICOM StC, DICOM Worklist/MPPS, DICOM Print, DICOM Media recorder.

Il sistema dovrà consentire l'esposizione ottimizzata in funzione del distretto esaminato e dello zoom sul formato (almeno 2 campi) del detettore, nonché ottimizzare il dose rate.

Dispositivo di misurazione del prodotto area dose erogato per esame con possibilità di trasferire tale dato al sistema RIS attualmente in uso nella struttura complessa.

Pacchetti software avanzati richiesti a corredo:

- riduzione dose in funzione del comparto anatomico esplorato o della modalità d'uso
- tomografia digitale

Gruppo di continuità adeguatamente dimensionato per mantenere alimentata la consolle e la parte informatica per almeno 30'.

Deve essere possibile utilizzare protocolli secondo lo standard interaziendale dei produttori IHE, in opzione dovranno essere quotati i vari profili.

L'apparecchiatura deve essere dotata di marchio CE e deve essere in esercizio clinico presso strutture pubbliche in Italia o nella comunità Europea.

caratteristiche specifiche al telecomandato rif 2a) per Ulss 3 Bassano

- DSA (Digital Subtraction Angiography)

caratteristiche specifiche al telecomandato rif 2b) per Ulss 6 Vicenza

- tubo pensile: con movimentazione sui due assi sia per utilizzo con il potter a muro che per esami cassette free in barellati o sul telecomandato senza limiti di movimentazione;
- potter a muro: stativo fisso con griglia e porta cassette (o cassette CR).

Art. 3 – OPERE ADEGUAMENTO LOCALI

La ditta dovrà realizzare tutte le opere necessarie alla fornitura chiavi in mano delle apparecchiature, per la parte dei lotti n. 1 e n. 2, dell'Azienda Sanitaria U.I.ss. n. 3.

A titolo non esaustivo si elencano le opere da eseguirsi per la quota parte dei lotti di competenza dell'Azienda Sanitaria U.I.ss. n. 3:

Lotto 1 sistemi mammografici

locale S.C. radiologia Presidio ospedaliero di Asiago (rif 1a)

Sono previsti almeno i seguenti interventi:

- smontaggio conservativo consistente nella disinstallazione, rimozione completa, movimentazione e messa a magazzino, secondo le indicazioni della committenza, dell'apparecchiatura esistente per successivo riutilizzo;
- fornitura e posa di box, anche prefabbricato, con schermatura da Rx, provvisto di porta, anche a soffietto, a uso spogliatoio;
- verifica ed eventuale adeguamento con modifica e implementazione degli impianti elettrici, luce e segnalazione, fonia e trasmissione dati.

locale centro sociosanitario prospero alpino Marostica (rif 1a) – edificio corpo E-F piano -1

E' previsto il rifacimento della sala diagnostica per mammografie e della sala lettura.

Per quanto concerne la sala lettura sono previsti almeno i seguenti interventi:

- smontaggio conservativo, consistente nella disinstallazione, rimozione completa, movimentazione e messa a magazzino dell'apparecchiature esistenti e suscettibili di successivo riutilizzo, o distruttivo per quanto giudicato inutilizzabile e destinato allo smaltimento;
- demolizione con rimozione di una tramezza, della pavimentazione, di due serramenti esterni e di tutte le parti terminali d'impianti non pertinenti la nuova destinazione d'uso del locale;
- rifacimento della pavimentazione, delle tinteggiature e di tutte le finiture compresa l'installazione di due nuovi serramenti esterni;
- dimensionamento e realizzazione nuovo impianto elettrico, luce e F.M.;
- adeguamento e implementazione impianto fonia e trasmissione dati con spostamento e ricollocamento armadio dati esistente;
- fornitura e installazione di impianto raffrescamento locale;
- sistemazione serramenti interni esistenti.

Per quanto concerne la sala diagnostica sono previsti almeno i seguenti interventi:

- demolizione di alcune tramezze e della pavimentazione con rimozione di una pannellatura esistente divisoria di protezione da Rx;
- realizzazione di opere edili consistenti nella realizzazione di due spogliatoi, nel rifacimento della pavimentazione, delle tinteggiature e di eventuali verniciature, e di tutte le finiture compresa l'installazione di quattro nuovi serramenti interni, due dei quali provvisti di idonea schermatura da Rx;
- realizzazione di nuovo controsoffitto in pannelli modulari;
- modifica, adeguamento e verifica delle protezioni da Rx del locale, ogni adempimento tecnico-amministrativo compreso;
- realizzazione di nuovo impianto elettrico, luce e F.M., segnalazioni, fonia e trasmissione dati;
- fornitura e installazione di impianto raffrescamento locale;
- sistemazione dei serramenti interni esistenti.
- eventuale sistemazione dei serramenti esterni esistenti.

S.C. radiologia Presidio ospedaliero di Bassano(rif 1b) - locale Thoravision piano terra.

Sono previsti almeno i seguenti interventi:

- smontaggio conservativo consistente nella disinstallazione, rimozione completa, movimentazione e messa a magazzino, secondo le indicazioni della committenza, dell'apparecchiatura esistente per successivo riutilizzo;
- smontaggio conservativo del controsoffitto e del pavimento galleggiante e messa a magazzino per possibile successivo riutilizzo;
- demolizione in breccia su tramezza per l'apertura di un foro porta;
- opere edili consistenti nel tamponamento di un foro porta e successiva finitura con intonaco arricciato al civile e pittura a finire;
- realizzazione di basamento e sistema di fissaggio nuova macchina,
- fornitura e posa di nuovi controsoffitto in pannelli modulari quadrati e pavimento galleggiante, a scelta della committenza;
- fornitura e posa di parete prefabbricata fissa per schermatura da rx, provvista di porte, anche a soffietto;
- verifica ed eventuale adeguamento radioprotezionistico del locale, ogni adempimento tecnico-amministrativo compreso;
- verifica ed eventuale adeguamento con modifica e implementazione degli impianti elettrico, luce, F.M. e segnalazione, fonia e trasmissione dati.

Locale ex sede sistema urografie Presidio ospedaliero di Bassano (rif 1e)

Sono previsti almeno i seguenti interventi:

- smontaggio conservativo consistente nella disinstallazione, rimozione completa, movimentazione e messa a magazzino, secondo le indicazioni della committenza, dell'apparecchiatura esistente per successivo riutilizzo;
- eventuale smontaggio conservativo del pavimento galleggiante e del controsoffitto in doghe, messa a magazzino e loro successivo ripristino;
- eventuale realizzazione di nuovi basamento e sistema di fissaggio della macchina;
- verifica ed eventuale adeguamento radioprotezionistico del locale, ogni adempimento tecnico-amministrativo compreso;
- verifica ed eventuale adeguamento normativo con implementazione degli impianti elettrico, luce, F.M. e segnalazione, fonia e trasmissione dati;

- sistemazione con ripristino di funzionalità della parete divisoria e serramento interno esistenti.

Per le sopraccitate opere d'adeguamento è stato redatto il D.U.V.R.I. – P.S.S.C. che espone in €. 2.400,00= gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'esecutore dei lavori dovrà essere qualificato ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del D. Leg.vo n. 163/06 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 34 del 25.1.2000 nonché, per le opere impiantistiche, ai sensi della Legge n. 46/90 e s.m.i..

Lotto 2 Telecomandati

Locale piano terra presso S.C. radiologia presidio ospedaliero di Bassano (rif 2a)

Sono previsti almeno i seguenti interventi:

- smontaggio conservativo consistente nella disinstallazione, rimozione completa, movimentazione e messa a magazzino, secondo le indicazioni della committenza, dell'apparecchiatura esistente per successivo riutilizzo;
- smontaggio conservativo del controsoffitto in doghe metalliche e del pavimento galleggiante e messa a magazzino per il loro successivo riutilizzo;
- installazione con adeguamento del controsoffitto in doghe metalliche e del pavimento galleggiante;
- realizzazione di basamento e sistema di fissaggio della nuova macchina;
- verifica ed eventuale adeguamento radioprotezionistico del locale, ogni adempimento tecnico-amministrativo compreso;
- verifica ed eventuale adeguamento con modifica e implementazione degli impianti elettrico, luce, F.M. e segnalazione, fonia e trasmissione dati.

Per le sopraccitate opere d'adeguamento è stato redatto il D.U.V.R.I. – P.S.S.C. che espone in €. 300,00= gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'esecutore dei lavori dovrà essere qualificato ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del D. Leg.vo n. 163/06 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 34 del 25.1.2000 nonché, per le opere impiantistiche, ai sensi della Legge n. 46/90 e s.m.i..

Locale sala 8 – piano terra- presso s.c. radiologia presidio ospedaliero di Vicenza (rif 2b)

La fornitura comporterà per la ditta aggiudicataria i seguenti obblighi contrattuali:

- smontaggio consistente nella disinstallazione, rimozione completa, movimentazione e ritiro da parte della ditta aggiudicataria dell'apparecchiatura attualmente in utilizzo (Sistema radiologico Prestilix 1600 GE Medical System)
- elaborazione del progetto esecutivo e relativo piano di sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/08,
- installazione a perfetta regola d'arte della nuova apparecchiatura
- messa in esercizio e collaudo dell'attrezzatura

Si precisa che il ritiro dell'apparecchiatura presso l'ULSS di Vicenza dovrà avvenire a titolo oneroso previa quotazione economica ed emissione di fattura da parte dell'ULSS per l'importo offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta economica.

Tale importo sarà scomputato dall'importo offerto per la fornitura del nuovo telecomandato, ai fini dell'attribuzione del punteggio prezzo.

Art. 4 – COORDINAMENTO LAVORI E MODALITA' REALIZZAZIONE

Disposizioni per le opere previste presso l'Azienda Sanitaria ULSS N. 3 Bassano

La stazione appaltante si riserva di nominare uno o più tecnici (esterni od interni) con compiti di Coordinatore dei Lavori, nonché il coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione ai sensi dell'art. 90, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, a propria cura e spese, ad acquisire tutte le preventive autorizzazioni, comunali, provinciali e regionali necessarie all'espletamento della fornitura, con particolare riferimento all'esecuzione delle propedeutiche opere interne di carattere edilizio e impiantistico;

La Ditta è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dei lavori alla Stazione appaltante, il referente per i lavori (Direttore di Cantiere) e il referente per la sicurezza che dovranno essere tecnici qualificati e abilitati alle attività in oggetto e dovranno raccordarsi con tutti gli uffici dell'Azienda Sanitaria coinvolti (Direzione Medica, Esperto qualificato per le protezioni da rx, responsabili Servizio Tecnico, per le sedi di Marostica e Asiago, Struttura Gestione e Controllo Global Service per la sede di Bassano del Grappa, e Servizio prevenzione protezione, ecc), anche in relazione alla compatibilità con la continuità dell'attività sanitaria.

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta è tenuta a presenziare ad eventuali riunioni di coordinamento indette dagli uffici aziendale competenti (Servizio Tecnico, Servizio Prevenzione Protezione, Ufficio Ingegneria clinica, Ufficio Struttura Gestione e Controllo Global Service, Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, ecc.)

Entro 15 gg. naturali consecutivi dalla ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la Ditta dovrà presentare all'Ente, per le necessarie verifiche e conseguenti approvazioni, il Progetto esecutivo dei sistemi radiografici, completo delle previste opere di carattere strutturale, architettonico, impiantistico elettrico, fonia, trasmissione dati e radioprotezione dei locali oggetto d'intervento, corredato di dettagliato cronoprogramma dei lavori), redatti e firmati da tecnico/i abilitato/i

Il cronoprogramma dei lavori ed il piano operativo di sicurezza dovranno comprendere quanto necessario a garantire la piena operatività della struttura sanitaria nelle zone interessate dai lavori.

L'allegato Piano di sicurezza e coordinamento, predisposto dalla stazione appaltante, specifica i costi per la sicurezza, secondo la normativa vigente sui lavori pubblici.

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà presentare :

- i campioni dei materiali che intende utilizzare nell'esecuzione delle opere propedeutiche alla fornitura;
- il Piano Operativo di Sicurezza che dovrà specificare, conformemente al piano operativo di coordinamento e sicurezza prodotto dall'ULSS 3, entità e tipologie dei lavori propedeutici di cui al redatto progetto esecutivo. (Legge 3.8.2007 n. 123 e D. Lgs. 9.4.2008 n. 81)

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia di OO.PP. ed in particolare del Capitolato Generale delle Opere Pubbliche di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000 al quale si farà riferimento per ogni controversia.

Contestualmente alla sottoscrizione del verbale di ultimazione delle opere propedeutiche e complementari alle forniture, la Ditta dovrà produrre su supporto cartaceo, reso in triplice originale,

e digitale tutti gli elaborati tecnici progettuali esecutivi "AS BUILT" grafici (in formato dwg. – versione 2000 o successive) e descrittivi, strutturali, architettonici, impiantistici elettrici, fonia, trasmissione dati e radioprotezionistici dei locali oggetto d'intervento, nonché dei sistemi radiografici installati. Dovrà inoltre fornire tutte le dichiarazioni di conformità previste e le verifiche di primo impianto ai sensi delle norme vigenti al momento del collaudo stesso.

E' a totale onere della Ditta l'espletamento di ogni pratica per l'inizio dei lavori, per l'attivazione dell'apparecchiatura e per lo svolgimento dell'attività da parte della stazione appaltante.

Disposizioni per le attività previste presso l'Azienda Sanitaria ULSS N. 6 Vicenza

La ditta dovrà predisporre il progetto di installazione dell' apparecchiatura corredato di tutte le informazioni e degli elaborati grafici necessari alla valutazione qualitativa e quantitativa del progetto.

Il progetto di installazione dovrà anche prevedere:

1. l'eventuale adeguamento dei locali e delle attrezzature al fine di rispondere alla normativa in materia di tutela del lavoratore (D.L.vo 626 e successive modifiche);
2. che gli impianti e gli spazi rispondano a tutte le normative vigenti ed in particolare, qualora siano modificate le destinazioni d'uso dei locali, dovranno essere applicati i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 37 del 14/1/97 nonché le disposizioni in materia di antincendio;
3. una logistica tale da rispondere alle moderne esigenze di umanizzazione degli ambienti (percezione spaziale , aspetti cromatici ecc.);
4. che l'organizzazione del cantiere e i processi produttivi siano programmati in maniera compatibile con le attività sanitarie.

L'attrezzatura dovrà essere trasportata, consegnata e installata, previo smontaggio delle apparecchiature esistenti e sgombero del cantiere, franco di ogni spesa e rischio, presso l' unità operativa di Radiologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza.

La ditta fornitrice sarà responsabile, sia nei confronti degli operatori che degli utenti, della perfetta esecuzione dell'installazione e della completa rispondenza del materiale a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di protezione.

Entro i termini suddetti la ditta aggiudicataria dovrà procedere alla effettuazione del collaudo dell'apparecchiatura. Il verbale del collaudo dovrà essere predisposto dalla ditta in triplice copia, due delle quali saranno consegnate al Servizio Approvvigionamenti Generali; il verbale medesimo dovrà contenere la descrizione analitica del materiale consegnato ed installato e riportare in calce le firme del Tecnico collaudatore, in rappresentanza della ditta fornitrice e dei rappresentanti dell'Ulls.

Qualora l'esito del collaudo fosse negativo, entro ulteriori 15 giorni dovrà avvenire il nuovo collaudo.

Qualora anche la seconda prova di collaudo risultasse negativa, la stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto per inadempienza dell'appaltatore. La ditta dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione immediata delle apparecchiature fornite, fatto salvo il diritto dell'amministrazione di vedersi rimborsati i danni tutti patiti.

Art. 5 – SICUREZZA E SALUTE NEI POSTI DI LAVORO

Le Ditte offerenti dovranno produrre le progettazioni che evidenzino, anche con eventuali specifiche relazioni oltre quelle espressamente richieste, il rispetto delle normative vigenti in

materia di lavori pubblici, sicurezza e salute nel luogo di lavoro mediante le opportune soluzioni tecniche e progettuali.

Si richiama in via non esaustiva la seguente normativa:

- DPR 27/4/55 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- DPR 19/3/56 n. 303: Norme generali per igiene del lavoro;
- DPR 7/1/56 n. 164: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni;
- DM 12/9/58, 10/8/84: Registro infortuni;
- DM 28/7/58, 12/3/59, 22/4/63: Presidi medico-chirurgici e farmaceutici aziendali;
- DPR 1124/65, D.M. 18/4/73, DPR 336/94: Assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali;
- Legge 5/3/90, n. 46: Norme per la sicurezza degli impianti e DPR 6/12/91 n. 447: Regolamento di attuazione della Legge 5/3/90 n. 46, in materia di sicurezza degli impianti (si applicano agli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici);
- DM 10/3/98: Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 17/03/95, n. 230 Attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti e s.m.i..
- Norme CEI in materia di impianti elettrici;
- Norme EN o UNI in materia di macchine;
- Legge 3.8.2007 n. 123 e D. Lgs.vo 9.4.2008 n. 81.

Al termine dei lavori la ditta dovrà predisporre le necessarie procedure di sicurezza relative ai locali e all'apparecchiatura installata che andrà inserita nel Piano di Evacuazione Interno dell'A.S. ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Art. 6 – SISTEMA INFORMATIVO E INTEGRAZIONE NELL'AMBIENTE DEL SISTEMA INFORMATIVO

La ditta aggiudicataria deve procedere all'installazione di tutte le classi del protocollo DICOM richieste: Image Storage (SCU, SCP), query/retrieve, print e worklist, MPPS, come meglio dettagliato nelle specifiche tecniche della fornitura.

All'atto dell'installazione la ditta è tenuta a fornire le versioni software e hardware più aggiornate o di nuova introduzione sul mercato. Il software deve rispettare le disposizioni di cui al d.lgs. 196/03 ("codice privacy").

Le apparecchiature fornite devono essere collegate tra di loro attraverso la rete aziendale secondo gli standard adottati in Azienda.

Il sistema deve essere funzionalmente collegato al Sistema Informativo di Azienda ed in particolare:

- 1) deve prevedere le modalità per acquisizione dei piani di lavoro secondo gli standard dell'Azienda ULSS, in modo particolare per quanto riguarda l'identificativo paziente (RIS) e l'identificativo degli esami (PACS);
- 2) deve prevedere le modalità per trasmettere i dati delle prestazioni effettuate, necessari per la completa gestione delle attività diagnostiche anche ai fini amministrativi;
- 3) vanno precisate le soluzioni tecniche previste e i tempi di realizzo delle interfacce software di connessione;
- 4) vanno definiti alcuni significativi test di collaudo di queste interfacce;

Non devono essere installati e collegati alla rete aziendale modem, hub o qualsiasi altra apparecchiatura di rete non preventivamente autorizzata.

Sarà possibile essere abilitati ad accedere da remoto alla rete aziendale per attività di teleassistenza sulle apparecchiature installate attraverso un collegamento VPN con linea ADSL con le seguenti modalità:

- la connessione con un ISP viene effettuata attraverso una chiamata a un server dell’Azienda di accesso remoto (di cui verrà fornito l’IP pubblico) che stabilisce il tunnel VPN tramite i protocolli PPTP o L2TP IPsec;
- Per l’ULSS 6 la connessione con un ISP viene effettuata attraverso una connessione in IPSEC attraverso un Gateway VPN installato presso l’ULSS 6
- dovrà essere fornito il nome e cognome del tecnico o del responsabile della ditta che effettuerà l’assistenza con i quali verrà creato un account del tipo “nome.cognome”;
- dopo l’autenticazione tramite RADIUS il client potrà accedere alla rete aziendale o meglio allo specifico server o IP interno dell’apparecchiatura, per il solo tempo necessario all’assistenza.

Sia per l’ULSS 3 di Bassano e sia Per la ULSS 6 di Vicenza le Ditte concorrenti sono tenute a prendere visione dei locali in cui dovranno essere allocate le attrezzature al fine di accertare le condizioni dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione dell’offerta nonché sulla consegna, installazione e in particolare per quanto concerne la esecuzione con attività ospedaliera in corso.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da un rappresentante della ditta, munito di un documento di identità valido, da effettuarsi presso i locali interessati, così come sopra evidenziati.

Al fine del rispetto dell’art. 13 del D. Lgs. 163/2006 il sopralluogo avverrà in orari differenziati per tutte le ditte concorrenti. Si invitano pertanto le Ditte concorrenti a contattare il referente aziendale (Sig. Artuso Roberto - Servizio ingegneria clinica – tel.0444/753642) che indicherà, a ciascuna Ditta l’ora in cui potrà recarsi presso i locali interessati.

Al termine della visita di sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione da restituire insieme alla documentazione di gara.

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità alla gara.

Art. 7 – SICUREZZA DEI DATI

Nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 33-36 del D.Lgs. n. 196/2003, la ditta dovrà descrivere la compatibilità delle apparecchiature offerte con le recenti disposizioni in materia di privacy, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- autenticazione informatica;
- sistema di autorizzazione;
- protezione dati e sistemi.

Art. 8 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE

DISPOSIZIONI PER LA FORNITURA ALL’ULSS DI BASSANO

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dal Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell’appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compresi nel prezzo offerto:

- a) tutti gli oneri per l’ottenimento delle autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione delle opere, qualora previste, e alla fornitura, nonché tutti gli eventuali altri oneri necessari a dare la fornitura e le opere “chiavi in mano”;

- b) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà quindi sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e alla sorveglianza;
- c) le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità che si rendessero necessari nel procedere dei lavori per mantenere la funzionalità dell'edificio;
- d) l'onere di trasporto dei materiali ancora servibili derivati dalla demolizione nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Stazione appaltante, nonché l'onere per lo smaltimento di tutti i materiali, apparecchiature, impianti, di risulta dalle attività appaltate;
- e) eventuale ritiro o collocazione presso i magazzini dell'Azienda o altro locale all'interno del Presidio Ospedaliero indicato dall'Azienda come specificatamente precisato per ogni apparecchiatura all'art. 3;
- f) la redazione dei calcoli di stabilità di tutte le opere ed in particolare di eventuali strutture in cemento armato normale e precompresso eseguiti sulla base di perizia geologica e geotecnica a cura e spese dell'appaltatore. Detti calcoli di stabilità e i relativi disegni, riuniti in un progetto costruttivo delle opere, dovranno corrispondere ai tipi stabiliti dalla Direzione dei Lavori oltre che a tutte le vigenti disposizioni di legge e norme ministeriali in materia;
- g) fornire i progetti esecutivi delle opere e degli impianti, nonché quelli radioprotezionistici dei locali;
- h) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che trascorrerà dalla loro ultimazione sino al collaudo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 24 del Capitolato Generale citato;
- i) provvedere alla pulizia quotidiana dei luoghi di lavoro ed allo sgombero a lavori ultimati delle attrezzature, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- j) approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
- k) prestarsi, qualora nel corso dell'opera si manifestino palesi fenomeni che paiono compromettere i risultati, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, intendendo che restano a carico dell'appaltatore tutte le prove di verifica necessarie e ritenute tali dalla D.LL.;
- l) sostenere gli oneri della progettazione ed assistenza dei lavori, misure e rilievi di qualsivoglia natura necessari per la fornitura chiavi in mano;
- m) sostenere le spese per bolli e registrazione del contratto di appalto, della pubblicazione nei modi di legge dell'avvenuta aggiudicazione della gara di appalto;
- n) stipulare, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori per l'ULSS 3 e della fornitura con posa in opera per l'ULSS 6 la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi nei modi e nelle forme di cui all'art. 103 del DPR 554/99 – la somma assicurata per i danni subiti è pari a € 1.500.000,00.=;
- o) trasmissione del piano di sicurezza e coordinamento e del/i piano/i di sicurezza operativi ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs.vo n. 81 del 9.4.08.

Art. 9 – GARANZIA - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La Ditta dovrà indicare il tipo e la durata della garanzia delle attrezzature con decorrenza dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole a cui dovrà essere aggiunta la specifica garanzia della reperibilità delle parti di ricambio e accessori di ogni componente dell'attrezzatura per almeno un decennio dalla data di installazione anche se richiesti da terzi manutentori per conto delle Aziende sanitarie, dichiarando i relativi tempi massimi di fornitura

La garanzia intesa come garanzia per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali (art. 1497 c.c.), nonché di buon funzionamento ai sensi dell'art. 1512 c.c., deve rispettare le seguenti condizioni di minima senza alcun onere aggiunto per questa Azienda:

- avere durata di almeno 24 mesi;
- copertura totale (ovvero con la possibilità di sostituzione con nuovo) di ogni singolo componente del sistema;
- non contenere "formule a scalare", ovvero dipendenti dall'utilizzo.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata la manutenzione e l'assistenza tecnica in modalità **full-risk** secondo quanto dettagliato.

Per manutenzione ed assistenza tecnica **full-risk si intende**: manutenzione preventiva (almeno 2 visite/anno), evolutiva (per i sistemi HD e SW dovuta ad adeguamenti normativi nazionali e/o regionali, aggiornamento di versione, ecc), correttiva, parti di ricambio incluse e numero di interventi illimitati, anche se dovuti a guasti da danni accidentali (ad. es. caduta) e controlli qualità.

La ditta aggiudicataria provvederà a proprie spese ad eliminare gli inconvenienti e/o ad introdurre le eventuali funzionalità mancanti rispetto ai vincoli indicati nel presente CSA.

L'assistenza e la manutenzione dovranno essere garantite anche per i moduli opzionali e per le integrazioni specifiche aziendali e per ogni modulo/componente offerto.

La Ditta deve fornire le seguenti informazioni tecnico/logistiche che costituiscono oggetto di valutazione:

- organizzazione del servizio di assistenza tecnica con indicazione del centro di assistenza tecnica;
- modalità operative e logistiche per garantire i tempi di intervento massimi sotto riportati e/o quelli eventualmente proposti come migliorativi.

Il contratto offerto dovrà rispettare le seguenti **condizioni di minima**:

- a) tipo "full risk", come precisato nel presente articolo;
- b) tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico **bloccante** (cioè macchina non utilizzabile) = 4 ore lavorative dalla chiamata, escluso i giorni festivi di calendario;
- c) tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico **non bloccante** (cioè macchina utilizzabile) = 24 ore solari dalla chiamata, escluso i giorni festivi di calendario.
- d) tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto tecnico **bloccante e non bloccante** = 24 ore solari (cioè macchina ferma al max. 24 ore solari dall'inizio intervento), escluso i giorni festivi di calendario;
- e) interventi di manutenzione evolutiva sul software riguardanti adeguamenti a normative regionali e nazionali: dovranno essere realizzati entro 15 gg. dall'emanazione della normativa e comunque garantiti entro l'entrata in vigore della normativa stessa.

La ditta dovrà formulare una proposta di estensione del contratto di manutenzione e assistenza tecnica di tipo full-risk per i 5 anni successivi alla scadenza del periodo di garanzia. Questa proposta dovrà rispettare le seguenti condizioni di minima:

- manutenzione tipo "full risk", comprensiva di manutenzione preventiva (almeno 2/anno), manutenzione correttiva, parti di ricambio incluse e numero di interventi illimitati;
- possibilità di telediagnosi delle apparecchiature;
- tempo massimo di intervento "on site" garantito in caso di chiamata per guasto tecnico bloccante (cioè macchina non utilizzabile) = 4 ore lavorative dalla chiamata;

- tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico non bloccante (cioè macchina utilizzabile) = 24 ore solari dalla chiamata, escluso i giorni festivi di calendario;
- tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto bloccante = 24 ore solari (cioè macchina ferma al max. 24 ore solari dall'inizio intervento);
- fornitura di eventuale upgrade software.

Si richiede di dettagliare in sede di offerta, in base alle richieste del presente CSA, le caratteristiche in termini di modalità e di tempi con cui la ditta offerente intende prestare servizio di assistenza e manutenzione. In particolare si richiede di indicare: modalità del servizio, sede del servizio, organico e personale, helpdesk telefonico, teleassistenza, servizio e-mail di supporto, servizio di mailing list, servizi web con accesso a FAQ, ecc.

Superati i tempi sopra definiti sarà avviato il conteggio delle ore e giornate di inadempienza in base alle quali saranno calcolate le penalità di cui all'art. 13.

La manutenzione dovrà prevedere obbligatoriamente, oltre a quanto sopra indicato, gli aggiornamenti alla documentazione e alla manualistica in merito alle correzioni apportate ed agli interventi effettuati.

Art. 10 – CONSEGNA INSTALLAZIONE COLLAUDO E FORMAZIONE OPERATORI

Le attività di consegna delle apparecchiature, presso la sede di utilizzo sono comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, messa in esercizio, compresa ogni attività atta ad assicurare la completa integrazione delle attrezzature con i sistemi informatici presenti, e formazione degli operatori.

La Ditta dovrà indicare il termine di consegna della fornitura "**chiavi in mano**" in giorni naturali e consecutivi.

Tale termine decorrerà dalla data del verbale di consegna dei luoghi e non potrà essere superiore a 120 giorni in relazione alle opere naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei luoghi.

Relativamente al telecomandato previsto per l'ULSS di Vicenza (lotto 2) i termini sono i seguenti:

La fornitura avrà una durata di 90 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data del verbale di inizio fornitura. La fornitura sarà svolta in due fasi:

la prima fase della durata di 30 (trenta) giorni prevederà le seguenti attività:

1. elaborazione progetto esecutivo e relativa sottomissione per validazione al servizio tecnico dell'ULSS n. 6 Vicenza entro 20 giorni dalla data di avvio
2. smontaggio e smaltimento apparecchiatura esistente
3. validazione progetto esecutivo entro trenta giorni dalla data di avvio.

Questa fase si riterrà conclusa con l'esito positivo della validazione da parte del Servizio Tecnico della ULSS. N. 6 Vicenza. Al termine della prima fase sarà redatto il "**verbale di fine prima fase e sospensione della fornitura**". Durante la sospensione saranno svolti i lavori di manutenzione straordinaria a carico della ULSS n. 6 Vicenza sulla base del progetto esecutivo validato. Il periodo di sospensione tra la prima fase e la seconda fase è stimato in 150 giorni.

L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in caso di ritardi nella durata della sospensione.

La seconda fase avrà una durata di 60 (sessanta) giorni durante la quale saranno svolte le attività di fornitura installazione, collaudo e formazione del personale, Questa avrà avvio con il "**verbale di**

inizio della fase di installazione” sarà redatto al termine del periodo di collaudo dei lavori di adeguamento

Le apparecchiature saranno consegnate unitamente al manuale d'uso in duplice copia in lingua italiana ed alla manualistica tecnica/service preferibilmente in lingua italiana e su supporto elettronico “cd/dvd” (hardware e software), e alle certificazioni di conformità.

Per effettuare la formazione del personale sanitario e medico al corretto uso in sicurezza delle apparecchiature, la Ditta organizzerà al momento dell'installazione un'attività di “*affiancamento agli utenti*” volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione, settaggi, ottimizzazione in pre/post processing, ...;
- uso dei software dedicati, in particolar modo per il trasferimento dei dati/immagini e la gestione degli archivi su PC e/o via DICOM;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- gestione operativa quotidiana;
- la conoscenza dei principi di funzionamento delle apparecchiature;
- la capacità di eseguire i Controlli di Qualità;
- la capacità di eseguire esami su paziente;
- la competenza per acquisire, visualizzare, archiviare e post-elaborare le immagini acquisite, su qualsiasi delle workstation fornite.

La Ditta erogherà periodicamente, sia durante i primi 24 mesi di garanzia sia durante i successivi mesi (nel caso in cui l'Azienda abbia richiesto l'estensione del servizio di assistenza e manutenzione), su richiesta dell'Azienda, un servizio di formazione degli operatori volto a chiarire i punti di cui al precedente capoverso.

Accettazione della fornitura:

Le apparecchiature dovranno essere assoggettate alle prove di accettazione eseguite in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria e dai competenti organi aziendali. La Ditta è tenuta a partecipare a tali prove e firmare il verbale aziendale delle prove di accettazione.

Si dovrà accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato ed inoltre sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale periodo si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto e all'accettazione clinica della fornitura.

Ogni eventuale onere per adeguamenti sull'apparecchiatura necessari al conseguimento di un esito positivo delle prove di accettazione è a carico della Ditta fornitrice (ad es. eventuale sostituzione cavo di rete, attività informatiche per la connettività ed integrazione dei nuovi sistemi con quelli esistenti, ecc.).

Il collaudo di funzionamento in uso clinico dell'attrezzatura sarà effettuato dai clinici utilizzatori non oltre due settimane dalla consegna.

In caso di collaudo positivo finale la data del relativo verbale verrà considerata quale “data di accettazione” e da tale data decorrerà il periodo di garanzia biennale.

Nel caso d'esito negativo del collaudo la Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese e nel termine assegnatole, agli adempimenti prescritti dell'Azienda ULSS.

Art. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura dovrà avvenire a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna e con indicazione del magazzino presso il quale l'attrezzatura è stata consegnata.

I pagamenti sono previsti entro 90 giorni dalla data di ricevimento fattura, come risultante dal Protocollo Generale di ciascuna delle Aziende U.L.S.S., da emettersi ad avvenuto collaudo positivo finale come previsto al precedente art. 3.

Ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 231/02 è fatta salva la facoltà tra le parti di escludere la decorrenza degli interessi moratori.

Art. 12 - SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs. 163/06 è espressamente vietato subappaltare in tutto o in parte la fornitura.

Il subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione del contratto. In caso di subappalto i pagamenti saranno effettuati alla ditta aggiudicataria che dovrà attenersi a quanto previsto dall'art 118 comma 3 del d.lgs 163/06

Le Ditte concorrenti dovranno indicare nell'offerta le parti della fornitura/prestazioni che intendono subappaltare, ferma restando la responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Le prestazioni subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 13 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna della fornitura "*chiavi in mano*", come previsto all'Art. 10 alla Ditta aggiudicataria inadempiente verrà applicata una sanzione economica pari a € 250,00= per ogni giorno di ritardo, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di intervento, sia durante il periodo di garanzia che in caso di estensione del contratto di manutenzione e assistenza tecnica, come specificato all'articolo 9 alla Ditta aggiudicataria inadempiente verrà applicata una sanzione economica come di seguito specificato:

punto b): € 200,00= per ogni ora di ritardo;
punti c) e d): € 2.000,00= per ogni giorno di ritardo;

Per la fornitura relativa alla ULSS n. 6 Vicenza verrà applicata una penali pari a € 200,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini fissati di cui all'art. 10 punti 1 e 3.

Il contratto potrà essere risolto nei seguenti casi:

- per grave inadempienza connessa agli impegni contrattualmente assunti, oppure derivanti da violazioni di leggi o regolamenti;
- violazioni delle norme sul subappalto;
- quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione dell'attrezzatura, o parti di essa, che a giudizio insindacabile non corrispondono alle caratteristiche convenute, la Ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnato.

Ciascuna Azienda U.L.S.S. può inoltre riservarsi di dichiarare risolto il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla Ditta aggiudicataria l'inosservanza di norme e prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto. In questo caso, a prescindere dalla facoltà di cui sopra, l'Azienda U.L.S.S. potrà applicare per ogni contestazione una penale fino all'importo del 5% del valore del contratto salvo ulteriori danni.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

Art. 14 - RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Ciascuna Azienda U.L.S.S. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin d'ora si intende sollevata da ogni pretesa o molestia. Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

Art. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo **entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione dei risultati della gara.**

La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria dovranno avere una validità superiore di almeno due mesi rispetto alla data fissata per la scadenza di garanzia delle apparecchiature fornite, ed essere esigibile a semplice richiesta di ciascuna Azienda U.L.S.S.. Tale condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione definitiva, nel caso di stipula di estensione del contratto di manutenzione e assistenza tecnica al termine del periodo di garanzia, dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni di cui sopra, per un periodo non inferiore alla durata del contratto.

Le polizze e le fidejussioni dovranno riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'impresa obbligata in base all'art. 1944 del c.c., nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Detta cauzione definitiva sarà restituita alla Ditta solo dopo i termini di scadenza suddetti e previa verifica della regolare esecuzione del contratto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 comma 3 del d.lgs. 163/06 la garanzia fideiussoria, salvo diversa comunicazione dell'Azienda deve intendersi automaticamente svincolata come di seguito:

- 25% ad avvenuta effettuazione con esito positivo del collaudo
- 25% al termine dei primi 12 mesi della garanzia full-risk
- 25% al termine del 2^o anno di garanzia full-risk

Tale disposizione sostituisce lo stato di avanzamento dei lavori.

L'ammontare residuo del 25% resterà vincolato fino alla data di scadenza del deposito cauzionale definitivo e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti verso il fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi tali termini.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché non siano state definite le eventuali controversie e tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra pendenza.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto e comunque non prima della costituzione della cauzione definitiva.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del d.lgs. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 3 per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria; il responsabile del trattamento è il responsabile del Servizio per gli Approvvigionamenti.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale ed informatizzata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per consentire di dar corso ad ogni genere di prestazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'esclusione dalla gara.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. citato. In particolare i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine nonché la logica, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, la rettificazione; hanno altresì diritto di ottenere l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento. Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

I dati trattati potranno essere comunicati dall'Azienda Sanitaria ULSS n. 3 a soggetti terzi aventi diritto secondo quanto previsto in materia di diritto di accesso nonché agli altri soggetti a cui i dati debbano essere trasmessi per adempiere agli obblighi di legge.

Art. 17 – CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato da ciascuna Azienda Sanitaria in conformità all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Dopo la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva si procederà alla stipula dei relativi contratti. L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni sospensive di cui al DPR 252/1998 nonché alla verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate.

Tutte le spese conseguenti e inerenti i contratti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 18 - NORME DI RINVIO - FORO COMPETENTE

Si precisa che si potrà procedere ai controlli e verifiche di cui all'art. 71 del DPR 445/00 in materia di autocertificazioni amministrative.

In caso di accertata falsità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e spese derivanti dall'inadempimento ferma restando la responsabilità penale.

Per quanto non disciplinato nel presente Capitolato speciale, si fa espresso riferimento alle condizioni generali di contratto allegate al Codice Civile.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione o risoluzione del contratto con l'ULSS 3 sarà esclusivamente competente il Foro di Bassano del Grappa.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione o risoluzione del contratto con l'ULSS 6 sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

Art. 19 - AZIENDA "CAPOFILA" TITOLARE DELLA PROCEDURA E SOGGETTI CONTRAENTI

L'Azienda "Capofila" Azienda Sanitaria ULSS. n. 3 di Bassano del Gr. è titolare e responsabile dello svolgimento delle fasi di gara fino all'individuazione della Ditta aggiudicataria.

La stipula dei contratti conseguenti avverrà tra la Ditta aggiudicataria e le singole Aziende Sanitarie per le quali la gara viene indetta.

Nell'ambito delle presenti condizioni di fornitura, resta nell'esclusiva competenza della Azienda Sanitaria ULSS di Bassano del Gr., quale "Capofila", ai sensi della citata D.G.R.V. 2169/2005, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività contrattuali:

espletamento della procedura di gara;

gestione dell'eventuale contenzioso in fase di gara;

acquisizione documentazione antimafia e comunicazione all'Azienda delegante;

Sempre nell'ambito delle presenti condizioni di fornitura, resta nell'esclusiva competenza dell'Azienda delegante, nonché dell'Azienda "Capofila" per la propria quota di fornitura, la titolarità della gestione contrattuale giuridico/amministrativa delle seguenti attività:

- assunzione diretta nei confronti dell'aggiudicatario dell'autonoma gestione del rapporto negoziale relativo alla quota di fornitura di propria competenza;
- gestione ordini e ricevimento merci con verifica quali-quantitativa;
- ricevimento fatture e pagamento delle stesse;
- richiesta e gestione del deposito cauzionale definitivo per la propria quota- parte di fornitura;
- gestione dell'eventuale contenzioso, compresa l'applicazione di penali e la risoluzione del singolo rapporto contrattuale, per la propria quota di fornitura, relativamente alle attività sopra indicate;

La Responsabile
Servizio Approvvigionamenti
(dott.ssa *Elisabetta Zambonin*)

Allegati

- 1) elenco attrezzature da smantellare per l'ulss 3 suddiviso per lotto
- 2) piani sicurezza psc con allegate planimetrie per l'ulss 3

ULSS n. 6 Vicenza

Progetto preliminare manutenzione straordinaria sala radiologica n. 9 per installazione apparecchio telecomandato mammografico

Resp. Procedimento: dott.ssa Elisabetta Zambonin (0424/885.280)

Resp. Pratica: rag. Carlo Mazzocco (0424/885.282)